

ALLEGATO 1

“NONO BANDO” per l’erogazione di contributi per agevolare l’accesso alla proprietà della prima casa di abitazione nell’anno 2009, in attuazione della d.g.r.n. VIII/9281 dell’8 aprile 2009 - L.r. 6 dicembre 1999 n. 23.

1. DEFINIZIONI

Prima casa ammessa a contributo: si intende l’abitazione che usufruisce delle agevolazioni fiscali previste dalla legge.

Recupero edilizio: ricadono in questa previsione gli interventi di cui alle lettere a), b) c), d) dell’art. 31 della legge n. 457/1978.

Matrimonio concordatario: è il matrimonio celebrato davanti al Ministro del culto cattolico e regolarmente trascritto nei registri dello stato civile.

Concepito: il figlio non ancora nato, ma in gestazione purchè seguita dall’evento della nascita.

Nucleo familiare: l’insieme delle persone legate da vincoli coniugali o di parentela, ovvero nubendi, che sono residenti od andranno ad assumere la residenza nell’abitazione oggetto del contributo.

Indice di Situazione Economica Equivalente (ISEE): è l’indice introdotto dal d.lgs. 31 marzo 1998 n. 109, in base al quale si accerta la condizione di ricchezza di un determinato soggetto o nucleo familiare. Per ottenere l’attestazione ISEE il cittadino deve **compilare la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU)**, con la quale dichiara redditi e patrimonio, e consegnarla agli sportelli che rilasciano l’attestazione ISEE: le sedi INPS competenti per territorio, i centri di assistenza fiscale (CAAF) e la maggior parte dei comuni. Il modello della dichiarazione sostitutiva unica e le relative istruzioni per la sua compilazione possono essere scaricati dal sito www.inps.it, o ritirati presso gli stessi sportelli INPS, i CAAF e i comuni che rilasciano l’attestazione ISEE.

Alloggio non di lusso: per alloggio di lusso si intende la tipologia di alloggio contemplata dal d.m. 2 agosto 1969, n. 1072.

Accollo: è il contratto con il quale un soggetto (componente del nucleo familiare/giovane coppia) si impegna verso il debitore originario (venditore dell’alloggio) a pagare il suo debito (rate residue del mutuo/finanziamento) al creditore (banca).

Lavoratore atipico: si intende un lavoratore il cui contratto di lavoro è a tempo determinato o che presta lavoro subordinato in base ad una delle forme contrattuali previste dal d.lgs 10 settembre 2003 n. 276.

Dichiarazione sostitutiva (detta anche Autocertificazione): è il documento, sottoscritto dall’interessato, prodotto in sostituzione di certificati rilasciati da una amministrazione pubblica o il documento concernente stati, qualità personali e fatti, che siano a diretta conoscenza dell’interessato, reso nelle forme previste dal d.p.r. n. 445/2000.

Controllo: verifica ai sensi e per gli effetti dell’art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 delle dichiarazioni rese nella domanda/autocertificazione.

2. FINALITÀ E RISORSE FINANZIARIE

Regione Lombardia agevola:

- a) giovani coppie;
- b) gestanti sole;
- c) genitore solo con uno più figli a carico;
- d) nuclei familiari con almeno tre figli;

nell'acquisto, costruzione o recupero edilizio della prima casa di abitazione assegnando un contributo una tantum di € 6.000,00=.

Le risorse disponibili ammontano a € 47.000.000,00= (quarantasette milioni), così ripartite:

- € 35.000.000,00=, più eventuali residui che si renderanno disponibili alla chiusura dell'Ottavo bando anno 2008, per le "giovani coppie",
- € 12.000.000,00= per tutte le altre categorie.

3. CHI PUO' PARTECIPARE AL BANDO

Possono partecipare le seguenti categorie di nuclei familiari:

- a) "giovani coppie: coppia che ha contratto o contrae matrimonio nel periodo compreso tra l'1 gennaio 2007 ed il 28 febbraio 2010 e i cui componenti, di sesso diverso, non hanno compiuto anni 40 alla data di presentazione della domanda;
- b) "gestante sola": donna gravida del primo figlio, che sia nubile o priva del coniuge per separazione legale senza convivenza, per divorzio o per decesso;
- c) "genitore solo con uno o più figli minori a carico": padre o madre con uno o più figli minori a carico, che sia celibe o nubile o privo del coniuge per separazione legale senza convivenza, per divorzio o per decesso. Non rientrano in questa categoria le unioni di fatto;
- d) "nuclei familiari con almeno tre figli": genitori uniti da vincolo di matrimonio con tre o più figli a carico.

I nuclei familiari rientranti nelle predette categorie possono comprendere anche altri componenti legati da vincoli di parentela di primo grado in linea retta. Per la categoria "giovane coppie" gli ulteriori componenti possono essere i genitori e i figli dei nubendi/coniugi.

Il concepito è considerato figlio a carico a tutti gli effetti.

Inoltre, il nucleo familiare, come sopra determinato deve risiedere nell'alloggio oggetto di agevolazione.

Per la giovane coppia non ancora costituita, saranno considerati i soli componenti il nucleo familiare che andrà a risiedere nell'alloggio oggetto di agevolazione.

3.1 Requisiti da possedere al momento della presentazione della domanda

Alla data di presentazione della domanda i componenti del nucleo familiare devono:

- essere cittadini italiani o dell'Unione Europea o cittadini di uno Stato non facente parte dell'Unione Europea.
I cittadini non comunitari devono possedere carta di soggiorno o permesso di soggiorno almeno biennale ed esercitare una regolare attività di lavoro autonomo o dipendente. Ai fini del presente bando il requisito del lavoro autonomo o dipendente si intende soddisfatto qualora l'attività lavorativa sia esercitata anche da uno solo dei componenti il nucleo familiare, come indicato alle lett. a), b), c) e d) del precedente punto 3;
- non aver usufruito di altre agevolazioni per le stesse finalità previste da questo bando.
L'eventuale agevolazione usufruita dalla famiglia d'origine non impedisce la partecipazione al presente bando;
- solo per le gestanti sole: sussistenza della condizione di gestante alla data del 31 luglio 2009 compreso, che dovrà essere seguita dall'evento della nascita del figlio;
- non possedere altro alloggio adeguato nel territorio della Regione Lombardia.

Per adeguato si intende:

- un alloggio che ha un numero di vani abitabili pari al numero delle persone che compongono “la famiglia dichiarata nella domanda”, esclusi: cucina, angoli cottura, servizi igienici, ripostigli e altri vani accessori;
- un alloggio con 5 o più vani indipendentemente dal numero dei componenti della famiglia.

Se il dichiarante, o altro componente del nucleo familiare dichiarato, è titolare di alloggio in comproprietà con altri soggetti non facenti parte di tale nucleo familiare, i vani abitabili saranno considerati nella stessa percentuale della proprietà, con arrotondamento all’unità inferiore.

In caso di comproprietà con altri componenti del proprio nucleo familiare, le percentuali di proprietà devono essere sommate.

E’ considerato comunque inadeguato:

- l’alloggio non disponibile in quanto gravato da usufrutto o da altro diritto reale;
- l’alloggio dichiarato inagibile dalle autorità competenti.

Il nucleo familiare deve avere un Indice di Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore a € 35.000,00= calcolato sui redditi percepiti ed i patrimoni posseduti nell’anno 2008.

3.2 Condizioni che devono accadere nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2007 ed il 28 febbraio 2010

Solo per le giovani coppie:

- aver contratto matrimonio secondo il rito civile o religioso concordatario.

Per tutte le categorie:

- aver acquistato con atto notarile l’alloggio da terzi a titolo oneroso (sono pertanto escluse donazioni, lasciti, eredità): in questo caso fa fede la data di stipula dell’atto notarile di acquisto, registrato o in corso di registrazione a cura del notaio; oppure l’alloggio deve essere stato costruito da un’impresa privata su area di proprietà del richiedente o essere di proprietà del richiedente ed oggetto di intervento di recupero edilizio: in questo caso fa fede la data di rilascio del certificato di abitabilità;
- aver stipulato un contratto di mutuo o di finanziamento di durata non inferiore a 5 anni;
- risiedere nell’alloggio oggetto di agevolazione. Questa condizione non è richiesta per il personale delle Forze Armate e delle Forze di Polizia che possono non risiedere nel comune dove si trova l’alloggio acquistato con le agevolazioni per la prima casa.

4. CARATTERISTICHE DELL’ALLOGGIO

L’alloggio deve:

- essere non di lusso. Tale caratteristica deve risultare dall’atto notarile di acquisizione o da altro idoneo documento in caso di autocostruzione o recupero edilizio;
- avere le caratteristiche che consentono di usufruire delle agevolazioni fiscali previste per la “prima casa” di abitazione. Tali caratteristiche devono risultare dall’atto notarile di acquisizione o da altro idoneo documento in caso di autocostruzione o recupero edilizio;
- avere un valore di acquisto, di recupero edilizio o di costruzione, compreso tra € 25.000,00= ed € 280.000,00=, compresa IVA.

Il valore deve risultare:

- nell’atto notarile di compravendita, per gli acquisti;
- nei contratti di finanziamento, per gli alloggi autocostruiti ed i recuperi edilizi.
- essere di proprietà di uno o più componenti il nucleo familiare per almeno il 50%. Gli eventuali altri comproprietari, se diversi dai componenti il nucleo familiare dichiarato, devono avere un legame di parentela o affinità in linea retta o collaterale non superiore al secondo grado.

5. CARATTERISTICHE DEL MUTUO O DEL FINANZIAMENTO

Il mutuo o finanziamento deve:

- essere intestato a uno o più componenti il nucleo familiare per almeno il 50%. Gli eventuali altri cointestatari, se diversi dai componenti il nucleo familiare dichiarato, devono avere un legame di parentela o affinità in linea retta o collaterale, non superiore al secondo grado;
- essere stipulato nel periodo compreso **tra l'1 gennaio 2007 e il 28 febbraio 2010**. Nel caso di accollo di mutuo già gravante sull'immobile intestato al precedente titolare dell'immobile stesso, si considera, come data di stipula, la data dell'atto notarile di accollo per:
 - l'importo frazionato, se il titolare precedente è impresa o cooperativa;
 - il capitale residuo, se il titolare precedente è un privato;
- avere durata non inferiore a 5 anni;
- essere stato acceso esclusivamente per l'alloggio oggetto del contributo;
- avere un importo compreso tra € 25.000,00= e € 280.000,00=. Sull'alloggio possono anche gravare più mutui e finanziamenti, fermo restando che l'importo complessivo deve essere compreso tra € 25.000,00= e € 280.000,00=.

6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere compilata in ogni sua parte presso uno dei Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale (CAAF) o altro soggetto convenzionato con Regione Lombardia

a partire dall'1 giugno e fino al 31 luglio 2009 compreso

da uno dei componenti il nucleo familiare purché intestatario o cointestatario dell'alloggio e del mutuo/finanziamento.

I dati dichiarati nella domanda producono effetto di autocertificazione di tutti i requisiti necessari per partecipare al bando e, pertanto, la domanda deve essere sottoscritta dal dichiarante.

Il modello di domanda deve essere quello prodotto e stampato presso i CAAF o gli altri soggetti convenzionati.

Presso gli stessi CAAF, ma anche presso gli uffici dell'INPS e i Comuni, i quali rilasciano apposita attestazione di tale indicatore denominata Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), potrà essere effettuato il calcolo del valore dell'ISEE che dovrà essere inserito nell'autocertificazione.

Durante tutto il periodo di apertura del bando è possibile modificare anche più volte i dati dichiarati recandosi al CAAF o altro soggetto a cui è stata presentata la domanda.

La Regione terrà conto solo dell'ultima domanda presentata prima della chiusura del bando.

Nel caso il CAAF o altro soggetto intenda richiedere un corrispettivo a titolo di rimborso dei costi sostenuti per il servizio, fatta comunque salva la gratuità della DSU, tale corrispettivo non può superare l'importo massimo di € 12,00= (dodici/00) IVA compresa.

7. CRITERI DI SELEZIONE ED APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria viene approvata entro 90 giorni, decorrenti dal giorno successivo la data di chiusura del periodo di presentazione della domanda, e pubblicata sul sito www.casa.regione.lombardia.it e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Graduatoria giovani coppie

I nuclei familiari costituiti da giovani coppie vengono posti in graduatoria e quindi ammessi al beneficio secondo il seguente ordine di priorità:

- a) giovane coppia costituita esclusivamente da lavoratori atipici, da lavoratori in cassa integrazione o in mobilità o da persone non occupate iscritte nelle liste dei centri per l'impiego provinciale;
- b) giovane coppia diversa dalla precedente.

All'interno degli classificazioni a) e b), i nuclei familiari vengono posti in graduatoria secondo il valore crescente dell'ISEE posseduto.

Graduatoria altre categorie di nuclei familiari

Le altre categorie di nuclei familiari, per le quali viene stabilita un'unica graduatoria, vengono ammesse al beneficio secondo l'ordine seguente:

1. gestanti sole;
2. genitore solo con uno o più figli minori a carico;
3. nuclei familiari con almeno tre figli a carico.

All'interno di ogni categoria di nuclei familiari la graduatoria viene determinata secondo il seguente ordine di priorità:

- a) nucleo familiare costituito esclusivamente da lavoratori atipici, da lavoratori posti in cassa integrazione o in mobilità o da persone non occupate iscritte nelle liste dei centri per l'impiego provinciale;
- b) nucleo familiare diverso dal precedente.

I soggetti inclusi nelle precedenti classificazioni a) e b), vengono posti in graduatoria secondo il valore crescente dell'ISEE posseduto.

Qualora il richiedente venga inserito in graduatoria ed ammesso al beneficio, l'erogazione del contributo è sottoposta alla conferma/verifica dei requisiti di cui al paragrafo 3.2.

L'erogazione del contributo avviene entro 90 giorni dall'ultima data utile per la conferma dei requisiti di cui al paragrafo 3.2, **seguendo l'ordine di graduatoria sopra stabilito e fino all'esaurimento delle risorse disponibili.**

8. DECADENZA DAL DIRITTO AL CONTRIBUTO

Decadono dal contributo, con conseguente obbligo di restituzione dello stesso se già ricevuto, coloro per i quali si riscontrano, anche successivamente all'erogazione, la non veridicità di quanto dichiarato ed in particolare nel caso in cui:

1. uno od entrambi i componenti la giovane coppia hanno compiuto il 40esimo anno di età alla data di presentazione della domanda;
2. la coppia si è sposata in una data non compresa tra l'1 gennaio 2007 e il 28 febbraio 2010;
3. l'atto notarile di trasferimento della proprietà dell'alloggio oggetto di agevolazione:
 - non riporta il titolo per usufruire delle agevolazioni fiscali "prima casa" di abitazione;
 - è avvenuto a titolo non oneroso;
 - è avvenuto in data non compresa tra l'1 gennaio 2007 e il 28 febbraio 2010;
 - dall'atto notarile l'alloggio oggetto di agevolazione risulta, di valore superiore ad € 280.000,00= o inferiore a € 25.000,00=, importi comprensivi di IVA.
4. i cittadini extracomunitari:
 - non sono in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale o di carta di soggiorno;
 - nessuno dei componenti il nucleo familiare svolge una regolare attività di lavoro autonomo o dipendente;
5. i componenti il nucleo familiare hanno già usufruito di agevolazioni per lo stesso fine;
6. i componenti il nucleo familiare possiedono altro alloggio adeguato nel territorio della Regione Lombardia;
7. l'indicatore ISEE, relativo al 2008, è maggiore di € 35.000,00=;
8. i componenti il nucleo familiare non possiedono la residenza nell'alloggio oggetto di agevolazione alla data del 28 febbraio 2010 oppure non sono iscritti all'A.I.R.E. (Anagrafe degli italiani residenti all'estero) del Comune ove è sito l'alloggio;

9. il contratto di mutuo o di finanziamento è stato stipulato in un periodo non compreso tra l'1 gennaio 2007 e il 28 febbraio 2010 e/o risulta di importo maggiore di € 280.000,00= o inferiore a € 25.000,00=;
10. sull'alloggio gravano più mutui il cui importo complessivo è superiore a € 280.000,00=;
11. il mutuo o il finanziamento è intestato totalmente o in quota parte superiore al 50% a soggetti diversi dai componenti il nucleo familiare richiedente l'agevolazione;
12. la proprietà dell'alloggio è totalmente intestata o in quota parte superiore al 50% a soggetti diversi dai componenti il nucleo familiare richiedente l'agevolazione;
13. la domanda è stata effettuata presso soggetti non convenzionati con Regione Lombardia;
14. alla condizione di gestante non fa seguito l'evento della nascita del figlio.

9. CONTROLLI

La Regione procede ad un controllo, anche a campione, delle domande di contributo regionale pervenute.

I controlli sono effettuati mediante richiesta della documentazione, in originale o copia conforme, necessaria a verificare la veridicità di quanto dichiarato nell'autocertificazione.

10. RICHIESTA DI RIESAME

Entro 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, è possibile inviare istanza di riesame, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a:

Regione Lombardia
Direzione generale Casa e Opere pubbliche
Unità Organizzativa Opere pubbliche e Welfare abitativo
via Pola, 12/14
20124 Milano

Il riesame può essere richiesto esclusivamente per i casi in cui i punteggi attribuiti, l'esclusione dal finanziamento o dalla graduatoria risultino incongruenti rispetto ai contenuti dell'ultima domanda valida effettuata.

Nei 60 giorni successivi alla scadenza del predetto termine di giorni 30 utili per la presentazione della richiesta di riesame, la Regione provvederà ad assumere il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva.

11. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La compilazione della domanda deve effettuarsi presso il CAAF o altro soggetto convenzionato.

Dati necessari per il calcolo dell'ISEE

- 1) Cognome, nome, data di nascita e codice fiscale, cittadinanza dei componenti la famiglia residente o che risiederà nell'alloggio oggetto di agevolazione;
- 2) indirizzo completo dell'alloggio oggetto di agevolazione;
- 3) reddito complessivo IRPEF relativo all'anno 2008;
- 4) patrimonio immobiliare posseduto alla data del 31.12.2008: Comune ove è sito, quota posseduta, quota capitale residua del mutuo;
- 5) patrimonio mobiliare posseduto alla data del 31.12.2008: depositi bancari, postali, Bot e altri titoli di Stato, denaro affidato a società di investimento o di risparmio, quote di partecipazione azionaria, altre forme di risparmio.

Dati necessari per inoltrare la domanda

- 6) Legami di parentela con il dichiarante da parte degli altri componenti il nucleo familiare;
- 7) data e autorità che ha rilasciato la carta o permesso di soggiorno;
- 8) indirizzo completo dell'alloggio oggetto di agevolazione;
- 9) valore del mutuo/finanziamento risultante dalla dichiarazione della banca;
- 10) estremi del c/c per l'eventuale versamento del contributo: banca, codice IBAN, cointestatari;
- 11) indirizzo completo a cui inviare comunicazioni ed eventuali numeri telefonici.

Dati necessari, in aggiunta a quelli precedenti, per procedere all'erogazione del contributo

- 12) Data di matrimonio dei coniugi richiedenti, se giovane coppia;
- 13) tipologia contratto di lavoro: eventuale lavoro atipico di uno o entrambi i coniugi;
- 14) valore dell'alloggio risultante dall'atto notarile, valore del recupero o autocostruzione risultante dal contratto di finanziamento;
- 15) data dell'atto notarile in caso acquisto; data certificato abitabilità per recupero edilizio o autocostruzione;
- 16) data del contratto di mutuo o dell'accollo e dell'eventuale finanziamento;
- 17) intestazione del mutuo/finanziamento.

12. SCHEMA GRADI DI PARENTELA**LEGAMI DI PARENTELA***Devono essere verificati in rapporto ai coniugi*

LEGAME	GRADO	LINEA RETTA ASCENDENTI/DISCENDENTI	LINEA COLLATERALE
	1	GENITORI-FIGLI	
PARENTELA	2	NONNI-NIPOTI	FRATELLI-SORELLE
	3	BISNONNI-PRONIPOTI	ZII-NIPOTI FIGLI DI FRATELLO O SORELLA
AFFINI	1	SUOCERI	
	2	COGNATI	

FAC-SIMILE DI DOMANDA

La/Il sottoscritto _____

CHIEDE

la concessione del contributo *una tantum* di € 6.000,00= (seimila/00) previsto dalla dgr VIII/9281 di approvazione del Nono Bando prima casa.

A tal fine, consapevole/i e reso edotto delle responsabilità penali in caso di dichiarazione falsa ai sensi dell'art. 76 del d.p.r. del 28 dicembre 2000 n. 445 ed avendo preso visione di tutti i requisiti necessari per accedere al contributo

DICHIARA

- che la famiglia (*riportare solo la descrizione che corrisponde alla situazione effettiva*):
 - è residente nell'alloggio oggetto di agevolazione sito nel Comune di _____, via/piazza _____ numero civico _____, cap _____;
 - richiederà la residenza nell'alloggio oggetto di agevolazione ed occuperà lo stesso entro il 28 febbraio 2010;
- che il proprio nucleo familiare appartiene alla seguente categoria (*riportare solo la categoria di effettiva appartenenza*):
 - giovane coppia (specificare se sposata o non sposata);
 - gestante sola;
 - genitore solo con uno o più figli minori a carico;
 - nucleo familiare con almeno tre figli a carico;
- cognome, nome, codice fiscale, cittadinanza, tipologia di lavoro atipico, non atipico, stato di mobilità o cassa integrazione del dichiarante, del coniuge e di ogni altro componente il nucleo familiare che risiede o andrà a risiedere nell'alloggio oggetto di contributo (*riportare il legame di parentela per tutti gli altri componenti il nucleo familiare – per i componenti diversi dalla giovane coppia non è necessaria la data di matrimonio*):
 - uniti in matrimonio in data _____;
 - contrarranno matrimonio entro i termini previsti dal bando;
- che sono in possesso di carta di soggiorno/permesso di soggiorno biennale, rilasciato da _____, in data _____ (*in caso di cittadinanza extracomunitaria*);
- che la famiglia sopra descritta possiede nell'anno fiscale 2008 un indicatore ISEE pari ad € _____;
- che nessun componente la famiglia sopra descritta ha usufruito di altre agevolazioni per la stessa finalità nel territorio nazionale;
- che nessun componente la famiglia sopra descritta possiede altri alloggi nel territorio della Regione Lombardia, adeguati alla famiglia residente nell'alloggio oggetto di contributo;

- che l'alloggio oggetto del contributo richiesto non ha le caratteristiche di lusso ai sensi del d.m. del 2 agosto 1969 n. 1072;
- che l'alloggio oggetto del contributo richiesto ha le caratteristiche per usufruire delle agevolazioni fiscali "prima casa", come risulta dall'atto notarile od altro documento probatorio;
- che il mutuo o finanziamento (*riportare solo la descrizione corrispondente alla situazione effettiva*):
 - è di importo pari ad € _____ intestato a _____, _____, stipulato in data _____ presso la Banca _____, per _____ anni, con numero _____;
 - che il mutuo o finanziamento verrà contratto con le caratteristiche ed entro i termini previsti dal bando;
- che (*riportare solo la descrizione corrispondente alla situazione effettiva*):
 - l'alloggio verrà acquisito, recuperato, ovvero autocostruito, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal bando;
 - la proprietà dell'alloggio, acquisito a titolo oneroso, è in capo a _____, _____ (*se uno degli intestatari non è il coniuge, riportare anche il legame di parentela*) nella percentuale rispettivamente di _____ e di _____, di cui all'atto notarile stipulato in data _____, registrato (o in via di registrazione) ed ha un valore pari ad € _____;
 - la proprietà dell'alloggio, recuperato a titolo oneroso, mediante mutuo/finanziamento è in capo a _____, _____ (*se uno degli intestatari non è il coniuge, riportare anche il legame di parentela*) nella percentuale rispettivamente di _____ e di _____, ed il costo dell'intervento di recupero è stato pari ad € _____;
 - la proprietà dell'alloggio, autocostruito a titolo oneroso, mediante mutuo/finanziamento è in capo a _____, _____ (*se uno degli intestatari non è il coniuge, riportare anche il legame di parentela*) nella percentuale rispettivamente di _____ e di _____ ed il costo sostenuto per la costruzione è stato pari ad € _____;
- che eventuali comunicazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo _____, _____, _____ e che i/il sottoscritto/i può/possono essere contattati ai seguenti numeri telefonici _____ o all'indirizzo e-mail _____;
- che l'importo del contributo dovrà essere versato presso la banca _____, n. di conto corrente _____, codice IBAN _____, intestato a _____;
- che gli estremi per le comunicazioni ed il versamento, in caso di variazioni, saranno tempestivamente comunicati alla Regione Lombardia – Direzione Casa e Opere Pubbliche – U.O. Opere Pubbliche e welfare abitativo – via Pola 12/14 – 20124 Milano e si esonera fin d'ora la Regione Lombardia da eventuali conseguenze derivanti da comunicazioni pervenute in tempi non utili per registrare le variazioni di che trattasi;
- che la presente dichiarazione è stata redatta con l'assistenza e nella forma predisposta da uno dei centri convenzionati con la Regione Lombardia e precisamente _____ (*denominazione e indirizzo*).

Luogo e data _____

Firme/a _____

(firma e dichiarazione fatta dal coniuge/soggetto intestatario del mutuo e/o alloggio)

Informativa di cui all'art. 13 del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196

Ai sensi del d.lgs n. 196/2003, in relazione alle informazioni personali che Lei potrà comunicarci, La informiamo di quanto segue:

- il trattamento dei dati richiesti è funzionale all'istruttoria per il conferimento del contributo regionale;
- il trattamento dei dati richiesti sarà effettuato manualmente e con sistemi informatizzati;
- i dati non saranno comunicati o diffusi a soggetti estranei alla procedura erogazione del contributo;
- il titolare del trattamento dei dati è il Presidente della Giunta regionale, via F. Filzi, n. 22 - 20124 Milano; il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale della Direzione Generale Casa e Opere Pubbliche, via Pola, n. 12/14 - 20124 Milano.

La informiamo che il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto espressamente previsto da disposizioni regionali e l'eventuale mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità a proseguire la procedura amministrativa.

Al titolare del trattamento Lei potrà rivolgersi per far valere i suoi diritti così come previsti dall'art. 7 del d.lgs. n.196/2003.